



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 5: Relazione annuale:
template per la redazione

PQA - Rev. giugno 2020

Scuola di Ingegneria

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale 2020



1. PARTE GENERALE

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Ingegneria, relativa all'A.A. 2019/20, è costituita da n. 5 Corsi di Laurea (L), n. 12 Corsi di Laurea magistrale (LM) gestiti attraverso Consigli Unici di Corso di Studio come riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consigli o di CdS	Dipartimento di afferenza CdS	
L-7	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	(P) Gianni Bartoli	Unico	DICEA Ingegneria Civile e Ambientale	
LM-23	Ingegneria Civile	(R) Luca Facchini			
LM-24	Ingegneria Edile	(R) Frida Bazzocchi			
LM-35	Ingegneria per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio	(R) Riccardo Gori			
LM-35	Geoengineering	(R) Enrica Caporali			
L-8	Ingegneria informatica	(P) Pietro Pala	Unico	DINFO Ingegneria dell'Informazione	
LM-32	Ingegneria informatica	(R) Pietro Pala			
L-8	Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	(P) Michele Basso	Unico		
LM-21	Ingegneria Biomedica	(R) Andrea Corvi			
LM-25	Ingegneria Elettrica e dell'Automazione	(R) Luigi Chisci			
LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni	(R) Fabrizio Argenti			
LM-29	Ingegneria Elettronica	(R) Marcantonio Catelani			
L-9	Ingegneria Meccanica	(P) Marco Pierini	Unico		DIEF Ingegneria Industriale
L-9	Ingegneria Gestionale	(R) Mario Tucci			
LM-30	Ingegneria Energetica	(R) Carlo Carcasci			
LM-31	Ingegneria Gestionale	(R) Mario Tucci			
LM-33	Ingegneria Meccanica	(R) Marco Pierini			



Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibera/e Consiglio Scuola del 13/06/2019)

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS di Scuola	Eventuale altro ruolo
Renzo Capitani	Presidente, docente area ingegneria meccanica	- Presidente della Commissione Laboratori Congiunti e Conto Terzi di Ateneo (fino al 31/10/2020); - Componente comitato per la didattica CdS Ingegneria industriale.
Johann Facciorusso	Docente, area ingegneria civile, edile e ambientale	- Componente Commissione Indirizzo e Autovalutazione del DICEA; - Componente Comitato per la Didattica del GEM; - Componente Commissione Didattica del Dottorato Internazionale del DICEA.
Stefano Berretti	Docente, area ingegneria informatica	Delegato del direttore DINFO alla Commissione Edilizia di Ateneo
Luca Facheris	Docente, area ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	Componente commissione di ricerca DINFO
Rinaldo Rinaldi	Docente, area ingegneria gestionale	-----
Lorenzo Romagnoli*	Studente, area ingegneria meccanica	Componente comitato per la didattica CdS Ingegneria industriale
Matteo Grossi	Studente, area ingegneria civile, edile e ambientale	Componente comitato per la didattica CdS Ingegneria edile, civile e ambientale
Denis Sprinceana	Studente, area ingegneria informatica	Componente comitato per la didattica CdS Ingegneria informatica
Elio Marunti	Studente, area ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	Componente comitato per la didattica CdS Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni
Tommaso Fontirossi	Studente, area ingegneria gestionale	-----

* dal 16/11/2020 in sostituzione di Riccardo Rao

L'attuale composizione della CPDS è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)



Attività svolte

Riportare quanto fatto durante l'anno di riferimento della relazione

Data/periodo	Attività (esempi)
29/06/2020 *	<ol style="list-style-type: none">1) Presentazione del nuovo template per la relazione finale e commenti sulle linee guida riguardanti il ruolo della CPDS2) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato3) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS4) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi5) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.
19/10/2020	Parere in merito all'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Artificial Intelligence Engineering (LM-32)
23/11/2020	Redazione Relazione Annuale
30/11/2020	Redazione Relazione Annuale
07/12/2020	<ol style="list-style-type: none">1) Approvazione Relazione Annuale 20202) Parere attivazione LM Intelligenza Artificiale
17/12/2020	Parere sul cambio di denominazione del Corso di Laurea Magistrale in Intelligenza artificiale

* La riunione prevista nel periodo di febbraio-marzo 2020 non si è svolta a causa del sopraggiungere della emergenza sanitaria di Covid-19



Considerazioni e pianificazione delle attività

Eventuali considerazioni sulle attività svolte e/o sulla pianificazione di attività future della CPDS. In **Allegato 3** un riferimento alle possibili attività e delle scadenze annuali.

Programmazione delle attività della CPDS anno 2021

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti			X				X				X		(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato			X				X				X		(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi			X				X				X		(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico											X		(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS							X				X		(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento											X		
Relazione annuale													(5)

Note sull'implementazione delle attività

(da Regolamento, la CPDS deve essere convocata almeno ogni quattro mesi):

1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA-CdS stabilita dal Ministero;
5. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione e del PQA.



Composizione degli Organi della Scuola (Presidenza, Consiglio, altre commissioni specifiche)

Organo	Presidente
Componenti e ruolo	Alessandro Fantechi
Compiti e responsabilità	Il Presidente rappresenta la Scuola e ne promuove, indirizza e coordina le attività istituzionali. Vigila sul buon andamento delle attività didattiche, riferendone periodicamente alla Commissione paritetica. Adotta gli atti urgenti ed indifferibili, di competenza del Consiglio, riferendone al Consiglio medesimo per la ratifica nella riunione immediatamente successiva.

Organo	Consiglio
Componenti e ruolo	<ul style="list-style-type: none">▪ Prof. Alessandro Fantechi - PO (Presidente Scuola)▪ Prof. Saverio Mecca – PO (Direttore DIDA)▪ Prof. Carlo Biagini - PA (DIDA)▪ Prof. Claudio Lubello – PO (Direttore DICEA)▪ Prof. Gianni Bartoli - PA (DICEA)▪ Prof.ssa Frida Bazzocchi – PO (DICEA)▪ Prof. Riccardo Gori – PA (DICEA)▪ Prof. Luca Facchini – PA (DICEA)▪ Dott. Lorenzo Cappietti - Ric (DICEA)▪ Prof. Bruno Facchini – PO (Direttore DIEF)▪ Prof. Carlo Carcasci - PA (DIEF)▪ Prof. Gianni Campatelli – PA (DIEF)▪ Prof. Daniele Fiaschi – PA (DIEF)▪ Prof. Giampaolo Manfreda – PO (DIEF)▪ Prof. Marco Pierini – PO (DIEF)▪ Prof.ssa Patrizia Rossi - PA (DIEF)▪ Prof. Enrico Vicario – PO (Direttore DINFO)▪ Prof. Fabrizio Argenti – PA (DINFO)▪ Prof. Leonardo Bocchi – PA (DINFO)▪ Prof. Stefano Selleri - PA (DINFO)▪ Dott. Carlo Carobbi – PA (DINFO)▪ Prof. Pietro Pala - PO (DINFO)▪ Prof. Michele Basso – PA (DINFO)▪ Prof. Giorgio Maria Ottaviani – PO (Direttore DIMAI)▪ Prof. Andrea Colesanti - PA (DIMAI)▪ Prof.ssa Antonella Nannicini - PA (DIMAI)▪ Sig. Giovanni Bartolini (Rappresentante studenti)▪ Sig. Cosimo Picchi (Rappresentante studenti)▪ Sig. Riccardo Rao (Rappresentante studenti)



Compiti e responsabilità	<ul style="list-style-type: none">▪ Sig. Andrea Vercillo (Rappresentante studenti) <p>a. la formulazione del parere, con riferimento alle funzioni di coordinamento didattico, sulle proposte deliberate dai Consigli di Dipartimento in ordine alla istituzione, attivazione, modifica e soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale e la loro trasmissione al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione;</p> <p>b. il coordinamento del piano annuale delle attività didattiche proposto dai Consigli dei Corsi di laurea e di laurea magistrale ed approvato dai Dipartimenti interessati;</p> <p>b-bis. la formulazione di un quadro delle esigenze didattiche ai fini di quanto previsto dal piano di sviluppo del Dipartimento e della programmazione triennale del personale, nonché delle indicazioni contenute nei piani di sviluppo dei corsi di studio;</p> <p>c. il coordinamento e la razionalizzazione delle attività didattiche dei Corsi di laurea e di laurea magistrale e delle altre attività formative attribuite alla Scuola;</p> <p>d. la gestione dei servizi comuni per la didattica;</p> <p>e. la formulazione di proposte al Senato Accademico in ordine al Regolamento Didattico di Ateneo, sulla base delle delibere assunte dai Consigli di Dipartimento proponenti.</p>
Delegati di Scuola	<ul style="list-style-type: none">● Delegato per i rapporti con il CISIA (prova di verifica delle conoscenze in ingresso): Ing. Francesco Grasso● Delegati all'Orientamento in Ingresso: Prof. Simone Marinai e Prof.ssa Grazia Tucci● Delegato all'Orientamento in Uscita e Job Placement (OJP): Prof. Filippo De Carlo● Delegato Relazioni Internazionali: Prof.ssa Enrica Caporali● Delegato per le iniziative studenti disabili: Prof. Antonio Luchetta● Delegato per il Polo Universitario Penitenziario di Prato: Prof. Luca Facchini● Delegato per l'Assicurazione della Qualità: Prof. Alessandro Fantechi (ad interim) <p>https://www.ingegneria.unifi.it/vp-112-delegati-della-scuola.html</p>



2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

LM-23 Ingegneria Civile (CIM)

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<p>Il CdS Magistrale in Ingegneria Civile (CIM) effettua, tramite Gruppo di Riesame, un'analisi dei questionari di valutazione degli studenti e ne riferisce gli esiti presso il Consiglio unico dei CdS in Ingegneria Civile, Edile e Ambientale. In tale sede, vengono discussi collegialmente i risultati dei questionari degli studenti e di tutti gli altri strumenti di rilevazione descritti nel seguito. Viene inoltre discussa la valutazione della CPDS, analizzati i problemi rilevati e discusse le possibili cause. Il CdS riporta agli studenti, limitatamente solo ad alcune questioni ritenute più importanti, gli esiti della discussione degli organi collegiali attraverso i rappresentanti degli studenti.</p> <p>Per quanto riguarda l'a.a. 2019/2020, l'andamento complessivo risulta positivo e abbastanza in linea con quello dello scorso anno, con qualche oscillazione sia in positivo che in negativo.</p> <p>In particolare, la valutazione sul carico di lavoro complessivo (D1) migliora leggermente, passando dal 6,98 dello scorso anno al 7,10 di quest'anno, mentre cala il giudizio sull'organizzazione complessiva (D2), passando dal 7,26 al 7,14. La valutazione sull'orario delle lezioni (D3) cala, passando dal 7,40 al 7,13, mentre il giudizio sull'adeguatezza delle conoscenze pregresse (D4) migliora passando da 7,10 dello scorso anno, a 7,44 a questo. Viene invece valutato negativamente il carico di studio (D6), che rimane al di sotto, anche se di poco, al 7. Subisce un leggero miglioramento la valutazione sul materiale didattico (D7), che passa da 7,14 a 7,23; migliora anche la valutazione delle attività didattiche integrative (D8), da 7,65 a 7,77.</p> <p>Il giudizio sulla definizione delle modalità di esame (D9) subisce un miglioramento rispetto all'anno scorso, da 7,54 a 7,67, così come la valutazione del rispetto degli orari (D10) che passa dal 8,11 all'8,19. In miglioramento, sia pure limitato, risultano anche le valutazioni sulla chiarezza e sulla disponibilità del docente, che si mantengono comunque al di sopra del 8. In leggero aumento la valutazione sulla reperibilità del personale docente (D13), che passa dal 7,89 al 8,09.</p> <p>In leggero miglioramento la valutazione dell'adeguatezza delle aule (D15), che passa dal 7,00 dello scorso anno al 7,01. Si mantiene invece insufficiente, anche se in miglioramento, il giudizio sui locali e le attrezzature per le esercitazioni (D16), che passa da 6,89 a 6,91.</p> <p>Rispetto ai valori medi della Scuola si osservano alcuni scostamenti in negativo nel settore relativo alla disponibilità dei docenti ed all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature, ma anche nella sezione relativa al carico di lavoro complessivo ed all'organizzazione complessiva (esami, orario, periodi didattici).</p>	



Un altro elemento di analisi è rappresentato dai risultati dei questionari relativi all'esperienza di tirocinio, compilati sia dagli studenti che dalle aziende ospitanti. Per l'a.a. 2019/2020 sono stati registrati 23 tirocinanti: il 35% dei tirocinanti ha ritenuto l'esperienza svolta utile per incrementare le proprie competenze, il 9% ha ritenuto l'esperienza necessaria perché collegata al lavoro di tesi, il 39% ha ritenuto il tirocinio utile per le opportunità occupazionali. Infine il giudizio espresso dai tirocinanti su vari elementi (quali l'accrescimento delle proprie competenze e abilità, l'impiego delle competenze acquisite all'Università, la coerenza tra il progetto formativo e l'attività svolta, l'organizzazione dell'attività di tirocinio, i rapporti col tutor universitario e aziendale e con gli addetti dell'azienda e infine l'ambiente di lavoro) è risultato compreso tra 8.5 e 9.8.

Da parte delle Aziende/Enti ospitanti si rileva, in relazione a vari elementi considerati (motivazione, capacità di lavorare in gruppo, capacità di adattamento, capacità di risolvere i problemi e utilizzo delle competenze acquisite all'università) il giudizio sui tirocinanti che varia tra 9 e 9.3 che in linea con quanto rilevato nell'anno precedente. Inoltre, nel 43.5 % dei casi si registra un interesse da parte dell'Ente/Azienda ospitante a proseguire il rapporto di lavoro e, nel caso, con contratto a tempo determinato, collaborazione occasionale o a progetto. Il dato è superiore a quanto rilevato l'anno precedente.

Un ulteriore elemento di analisi è rappresentato dalle schede di valutazione compilate dai laureandi durante la sessione di laurea relativamente alla loro esperienza complessiva nel CdS. Dall'esame delle risposte dei laureandi è emerso un giudizio complessivamente positivo per i seguenti aspetti: il carico di studio degli insegnamenti, l'organizzazione degli esami, l'organizzazione delle aule, il servizio di biblioteca. Particolarmente positivo è stato giudicato il rapporto con i docenti, mentre è stato espresso un giudizio negativo per ciò che riguarda le postazioni informatiche e le attrezzature per le attività didattiche. La valutazione complessiva del corso è risultata positiva per l'85.7% degli intervistati, mentre è risultata più negativa che positiva per il 14.3 %. Inoltre il 68% degli intervistati ha dichiarato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CDS. Per quanto riguarda le domande che erano presenti anche nel questionario dell'anno precedente la soddisfazione complessiva per il corso risulta aumentata mentre è diminuito il numero di studenti che si riscriverebbe al CDS.

Infine, considerata la situazione emergenziale che ha imposto a partire dal mese di marzo per l'intero secondo semestre la didattica e gli esami di profitto e di laurea a distanza, è stato somministrato nel mese di maggio 2020, un apposito questionario da cui emerge un giudizio è complessivamente positivo: si evidenziano le difficoltà legate alla connessione internet e si rileva la maggiore difficoltà tecnica nell'interazione con i docenti durante il ricevimento. Inoltre, la disponibilità di videolezioni registrate disponibili in differita risulta la modalità di didattica a distanza preferita, e se la maggioranza dei rispondenti dichiara che la qualità risulta leggermente inferiore a quella in presenza, comunque, un numero significativo la ritiene addirittura superiore. La disponibilità e l'impegno dei docenti vengono apprezzati ed il carico di lavoro viene ritenuto adeguato anche in questa modalità didattica. È attivo uno strumento per suggerimenti e reclami da parte di studenti e docenti accessibile dal sito della Scuola (<https://server.de.unifi.it/PReSS/login.php>). Lo strumento è gestito a livello di Dipartimento dalla Segreteria Amministrativa e le segnalazioni inerenti il CDS vengono inviate al Presidente dei CDS afferenti al Dipartimento. Al momento, nonostante il servizio sia attivo da due anni, non sono arrivate segnalazioni significative relative a reclami e/o suggerimenti. Ciò è da imputarsi probabilmente ad una scarsa pubblicità dell'iniziativa.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)



- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime un giudizio complessivamente positivo sul livello di soddisfazione degli studenti e sull'utilizzo degli esiti dei questionari da parte del CdS nella programmazione e gestione delle sue azioni di miglioramento, anche se rileva alcune aree di miglioramento limitatamente ad alcuni degli aspetti trattati nei questionari degli studenti e dei laureati.

Punti di Forza (eventuali)

- Monitoraggio efficace delle attività didattiche attraverso i questionari di valutazione definiti dall'Ateneo e quelli distribuiti ai laureandi durante la sessione di laurea, ai quali si è aggiunto un questionario sul gradimento della didattica a distanza imposta dalla situazione emergenziale
- Presenza di valutazioni generalmente positive ed in alcuni casi superiori a quelle dell'anno precedente in merito all'esperienza del tirocinio da parte sia degli studenti che delle aziende ospitanti.
- La soddisfazione complessiva per il corso espressa dagli studenti laureati risulta aumentata rispetto all'anno precedente e comunque positiva
- In merito alla didattica a distanza, la disponibilità e l'impegno dei docenti vengono apprezzati ed il carico di lavoro viene ritenuto adeguato anche in questa modalità didattica.

Aree di miglioramento (eventuali)

- Definizione di procedure più efficaci per un più diretto coinvolgimento degli studenti nelle riflessioni riguardanti la revisione dei percorsi di studio.
- Le valutazioni emerse dai questionari degli studenti, sebbene in linea con l'anno precedente, continuano ad essere per alcuni aspetti insufficienti (ad esempio il carico di studio o il giudizio sui locali e le attrezzature per le esercitazioni), o comunque inferiore alle medie della Scuola (ad es. la disponibilità dei docenti, l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature, ma anche il carico di lavoro complessivo e l'organizzazione complessiva). Si suggerisce di sensibilizzare i docenti ad intraprendere azioni che consentano di migliorare tali indici.
- Gli studenti laureati esprimono un giudizio negativo per ciò che riguarda le postazioni informatiche e le attrezzature per le attività didattiche.
- Per ciò che riguarda la didattica a distanza, si rileva la maggiore difficoltà tecnica nell'interazione con i docenti durante il ricevimento.



	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
<p>Sono state verificate dal gruppo dei tutor le schede compilate dai docenti su SYLLABUS. Da tale verifica risulta che l'83% dei docenti che hanno compiti didattici nel CdL hanno reso disponibile il proprio curriculum e il 90% ha definito l'orario di ricevimento studenti. Si osserva un deciso miglioramento rispetto allo scorso anno. Dalle medesime verifiche è risultato anche che il 67% degli insegnamenti riporta un programma più o meno dettagliato, il 63% indica gli obiettivi del corso, il 67% descrive le modalità di verifica dell'apprendimento e i metodi didattici. Il dato risulta in deciso miglioramento rispetto allo scorso anno. Riguardo all'utilizzo dei descrittori di Dublino nella descrizione degli obiettivi formativi, modalità di verifica dell'apprendimento e metodi didattici, il riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione si rileva nel 53% dei casi, il riferimento all'utilizzo delle conoscenze e capacità di comprensione si rileva nel 60% dei casi, il riferimento alla capacità di trarre conclusioni si rileva nel 43% dei casi, il riferimento alle abilità comunicative si rileva nel 40% dei casi, il riferimento alla capacità di apprendere si rileva nel 43% dei casi. Anche in questo caso si rileva un deciso miglioramento rispetto a quanto osservato l'anno precedente. Si osserva inoltre che tutti i docenti utilizzano la piattaforma MOODLE che risulta correttamente collegata alla scheda dell'insegnamento compilata su SYLLABUS.</p> <p>La copertura degli insegnamenti è da ritenersi buona ed è in buona parte garantita da personale strutturato. Il CDS, in collaborazione con altri CDS, ha organizzato a livello di Scuola iniziative di orientamento in ingresso per gli studenti della laurea triennale al fine di ridurre la dispersione dopo la laurea di 1° livello (ad es. OPEN DAY in itinere). Altre iniziative più specifiche ed aggiuntive rispetto a quelle di Scuola, quali seminari ed eventi, non si sono potute svolgere a seguito della fase emergenziale che nel frattempo è sopraggiunta.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione della didattica da parte degli studenti si rileva un risultato mediamente positivo che in alcuni casi migliora e in altri peggiora rispetto all'anno precedente e non sempre in linea con i risultati della Scuola. Si segnala comunque una criticità nel giudizio sul carico di studio sui locali e le attrezzature per le esercitazioni.</p> <p>Dai risultati dei questionari relativi all'esperienza di tirocinio, compilati sia dagli studenti che dalle aziende ospitanti, è emerso un generale apprezzamento delle opportunità offerte dal tirocinio per arricchire le proprie competenze professionali.</p> <p>Infine, considerata la situazione emergenziale che ha imposto a partire dal mese di marzo per l'intero secondo semestre la didattica e gli esami di profitto e di laurea a distanza, è stato somministrato nel mese di maggio 2020, un apposito questionario da cui emerge un quadro positivo dell'esperienza didattica, anche se si evidenziano alcune criticità, in particolare relative ai problemi di connessione ad Internet, e in merito alle modalità di ricevimento degli studenti.</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (<i>Descrittori di Dublino</i> di cui in Allegato n.2) distinti	



per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS, pur sottolineando alcune aree di miglioramento, esprime un giudizio complessivamente positivo sulla base degli indicatori monitorati e dell'efficacia degli interventi messi in atto specie per il completamento delle informazioni contenute nelle schede dei corsi e nella corrispondenza ai Descrittori di Dublino.

Punti di Forza (eventuali)

- La completezza delle informazioni inserite dai docenti e la corrispondenza ai Descrittori di Dublino è decisamente migliorata rispetto all'anno precedente e comunque raggiunge percentuali in qualche caso elevate
- Tutti i docenti utilizzano la piattaforma MOODLE che risulta correttamente collegata alla scheda dell'insegnamento compilata su SYLLABUS.
- Sono state poste in essere attività di orientamento in ingresso
- Le attività di tirocinio sono efficaci ed apprezzate sia dagli studenti sia dalle aziende ospitanti

Aree di miglioramento (eventuali)

- Attivazione di procedure correttive da concordare coi singoli docenti per una revisione del carico di studio
- Si suggerisce di predisporre linee guida e istruzioni chiare per la preparazione della tesi
- Si suggerisce di includere in ulteriori futuri sondaggi sulla didattica a distanza anche domande relative all'efficacia degli ambienti/spazi dedicati alla didattica virtuale
- Si suggerisce di verificare e monitorare l'eventuale uso di metodi didattici innovativi o più flessibili e di predisporre occasioni di verifica della loro efficacia, anche con riferimento alle nuove esigenze imposte dalla didattica mista.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi



<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento</p>
<p>Nella maggior parte dei casi, i contenuti delle schede degli insegnamenti del CdL in Ingegneria Civile risultano congruenti con quanto riportato dai primi due descrittori di Dublino: 1 (modalità di accertamento di conoscenze e comprensione) e 2 (modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione) rispettivamente per il 53% e il 60%, registrando un netto miglioramento rispetto all'anno precedente.</p> <p>In particolare la redazione degli elaborati richiesti da molti insegnamenti, relativi all'analisi e alla progettazione strutturale, impiantistica, infrastrutturale, oltre che relativi alla valutazione ed alla gestione della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione, la cui elaborazione viene assistita in aula, permette certamente di acquisire le conoscenze e la capacità di comprensione che si pongono come obiettivi del corso. È previsto un esame finale di laurea.</p> <p>Inoltre, grazie alla collaborazione dei tutor, vengono periodicamente effettuati controlli sulle schede di tutti i docenti, evidenziando a ciascuno di essi eventuali lacune ed aspetti che potrebbero essere migliorati per una maggiore aderenza con i primi due descrittori di Dublino.</p> <p>Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni tutor aziendali dei tirocini, che hanno giudicato più che positivamente la preparazione dei tirocinanti, in linea con quanto rilevato nell'anno precedente, registrando nel 43.5 % dei casi, un interesse da parte dell'Ente/Azienda ospitante a proseguire il rapporto di lavoro e, nel caso, con contratto a tempo determinato, collaborazione occasionale o a progetto.</p> <p>Infine la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo è risultata del 98% ampiamente superiore a quella valutata l'anno precedente ed alla media nazionale.</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...• SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici• SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione• SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento• SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione• Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Rapporto di Riesame Ciclico• Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)• Relazione della CPDS dell'anno precedente• ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare	
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p>	



La CPDS esprime un giudizio positivo circa la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, specie con riferimento ai risultati dei tirocini e al dato sull'occupazione dei laureati.

Punti di Forza (eventuali)

- Il controllo periodico all'interno di SYLLABUS viene svolto in maniera abbastanza continua anche grazie alla collaborazione dei tutor.
- Riscontri positivi ed in ulteriore miglioramento sulla occupazione dei laureati a un anno dal titolo
- Riscontri positivi sulla preparazione dei tirocinanti da parte delle aziende ospitanti

Aree di miglioramento (eventuali)

- Si suggerisce di sensibilizzare ulteriormente i docenti per garantire una maggiore corrispondenza tra i contenuti delle schede degli insegnamenti del CdL e i Descrittori di Dublino e di fornire ai nuovi docenti adeguate indicazioni in tal senso.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</p>
<p>Relativamente agli obiettivi presenti nel Riesame Ciclico si evidenzia come essi siano ancora in fase di raggiungimento, in quanto non è ancora possibile valutare la completa efficacia delle azioni intraprese. Il CdS è impegnato a discutere gli esiti della valutazione degli studenti e dei laureandi e ad effettuare un'attività di coordinamento per area (materie caratterizzanti, affini e integrative) nell'ambito del Comitato per la Didattica di CdS. Il CdS sta infine coinvolgendo una rappresentanza del mondo del lavoro formalizzata tramite il Comitato di Indirizzo in cui discutere aspetti relativi alla progettazione del percorso formativo e alla sua eventuale revisione.</p> <p>Per quanto riguarda la laureabilità si osserva che il numero di laureati entro la durata normale del corso nel 2019 risulta in crescita ed è pari al 25,0%. Tale percentuale, seppure ancora bassa, risulta inoltre leggermente superiore alla media degli atenei non telematici della stessa area geografica (23,7% nel 2019), ma più bassa rispetto alla media rilevata per gli atenei non telematici su base nazionale (29,2% nel 2019). In peggioramento, rispetto all'anno precedente risultano il dato relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso e il dato relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Invece, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio risultano essere in lieve crescita. Per rimediare ai dati sulla laureabilità, sono state introdotte modifiche a livello di regolamento didattico, ma sarà possibile valutare l'efficacia di tali interventi solo a partire dal prossimo anno.</p> <p>Il dato relativo alla docenza erogata da docenti strutturati rimane essenzialmente stabile rispetto all'anno precedente ed è positivo. Inoltre si registra un calo rispetto all'anno precedente del rapporto tra numero di studenti e numero di docenti, a significare una buona qualità dell'offerta formativa.</p>	
<p>Fonti documentali</p>	



- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS, pur sottolineando alcune aree di miglioramento relative alla laureabilità, esprime un giudizio complessivamente positivo sulla capacità del CdS di porre in atto concretamente il processo di assicurazione della qualità.

Punti di Forza (eventuali)

- Prosegue l'azione intrapresa l'anno precedente relativa al coinvolgimento di rappresentanti del mondo del lavoro per discutere la progettazione del percorso formativo e la sua eventuale revisione.

Aree di miglioramento (eventuali)

- I dati sulla laureabilità sono in qualche caso in peggioramento e comunque ancora bassi. Si suggerisce di valutare se le contingenze del periodo abbiano potuto influire su tale dato e comunque di monitorare gli effetti della ristrutturazione che potranno essere valutati a partire dal prossimo anno.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Da un confronto fra le informazioni riportate nella scheda SUA, il Regolamento didattico del Corso di Studio, il sito web della Scuola di Ingegneria, il Sito del CDS e la Guida dello studente risulta che, in linea con quanto già rilevato l'anno precedente, le informazioni sui requisiti di ammissione, gli obiettivi formativi specifici, i curricula e gli insegnamenti sono facilmente reperibili, chiare e congruenti.

L'orario degli insegnamenti, il calendario degli esami di profitto e delle prove finali e la descrizione e accesso ai vari servizi di contesto sono reperibili dal sito della Scuola per tutti i CdS di afferenza.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)



<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>La CPDS esprime un giudizio complessivamente positivo sulla capacità del CdS di porre in atto una comunicazione funzionale ed efficace.</p>
<p>Punti di Forza (eventuali)</p> <ul style="list-style-type: none">• Si rileva una sostanziale chiarezza e completezza delle informazioni sul CdLM (sia di carattere generale, sia di dettaglio) nei documenti di riferimenti e nei siti web
<p>Aree di miglioramento (eventuali)</p>

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – parte del CdS - degli anni precedenti.</p>



3. SEZIONE SCUOLA

Nome della Scuola: Ingegneria

La parte seguente riporta la valutazione della CPDS in merito ad aspetti trasversali dell'offerta didattica e servizi agli studenti riconducibili alla Scuola intesa come struttura di raccordo.

La CPDS è chiamata a valutare le attività della Scuola, considerando tutte quelle attività e azioni conseguenti che sono diretta competenza della Scuola, e facendo eventuale riferimento ai CdS solo per quanto concerne aspetti e interventi che sono di pertinenza e di responsabilità della Scuola. Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS, ma possono essere valutate le risposte date dalla Scuola a criticità evidenziate a livello di CdS la cui gestione è di pertinenza della Scuola.

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <ul style="list-style-type: none">Verbali degli incontri collegialiSito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.
Documenti a supporto	Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS
<p><u>Breve analisi Covid-19</u></p> <p>L'analisi dei dati sintetici delle valutazioni per l'AA 2019-20 riferiti al <u>secondo semestre</u>, caratterizzato da una forte limitazione degli accessi alle strutture universitarie e con la didattica erogata in forma telematica (tra l'altro con modalità non omogenee tra i vari docenti) evidenzia alcune lacune nelle risposte da parte degli studenti che non consentono confronti attendibili con i risultati delle valutazioni complessive del primo semestre e dell'anno precedente.</p> <p>E' comunque possibile evidenziare che il numero delle schede compilate nell'anno accademico 2019/2020 è leggermente inferiore a quelle compilate nell'anno precedente (2018/2019): 14.491 contro le 16.077. I dati riportati nell'applicativo https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2019 relativamente al numero dei dati raccolti <u>nei due semestri, non sono però congruenti</u> per cui non è possibile commentare l'influenza della pandemia sulla raccolta dei dati.</p> <p><u>Analisi</u></p> <p>La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con modalità online e si applica a tutti gli insegnamenti dell'offerta didattica della Scuola disciplinati ai sensi del D.M. 270/2004. Lo studente accede con le proprie credenziali ad un questionario organizzato in 5 sezioni: Corso di Studio, Insegnamento, Docenza, Aule e attrezzature, Soddisfazione. Le valutazioni degli insegnamenti non sono in alcun modo associabili a chi le ha fornite. I risultati sono pubblicati online a scadenze determinate e trasmessi all'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione per la trasmissione al Ministero entro il 30 aprile di ogni anno.</p>	

Riguardo al processo di raccolta delle valutazioni, la CPDS evidenzia che i questionari di valutazione sono compilati dagli studenti prevalentemente al momento della prenotazione online alla prova d'esame. Su questo aspetto la CPDS rileva che nei casi in cui l'esame venga sostenuto in un anno accademico successivo rispetto a quello di frequenza (alta casistica per la nostra Scuola), il dato raccolto non viene preso in considerazione. Si riscontra quindi un numero basso di schede compilate se confrontate con il numero di studenti che frequentano le lezioni e sostengono l'esame in quell'anno accademico.

Inoltre, in tutti i casi nei quali il docente iscrive direttamente lo studente alla prova, il processo di valutazione viene bypassato.

I risultati della valutazione della didattica relativi al primo semestre dell'anno accademico 2019/2020 evidenziano valutazioni mediamente superiori a quelle del precedente anno e mettono in evidenza (Figura 1 e 2) un andamento delle valutazioni della Scuola sostanzialmente in linea con quello di Ateneo, lievemente inferiore solo su alcune voci della Sezione 3 – Docenza; sono da migliorare la capacità del docente di motivare e stimolare l'interesse verso la disciplina (quesito D11) e la chiarezza espositiva (quesito D12).

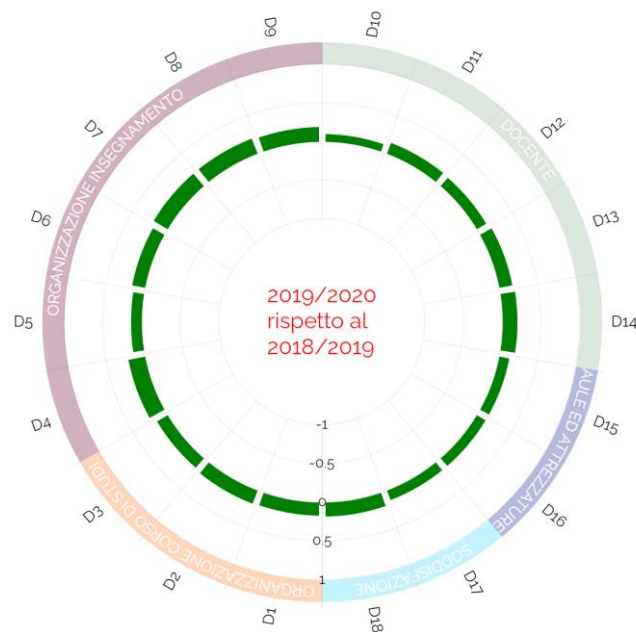


Figura 1

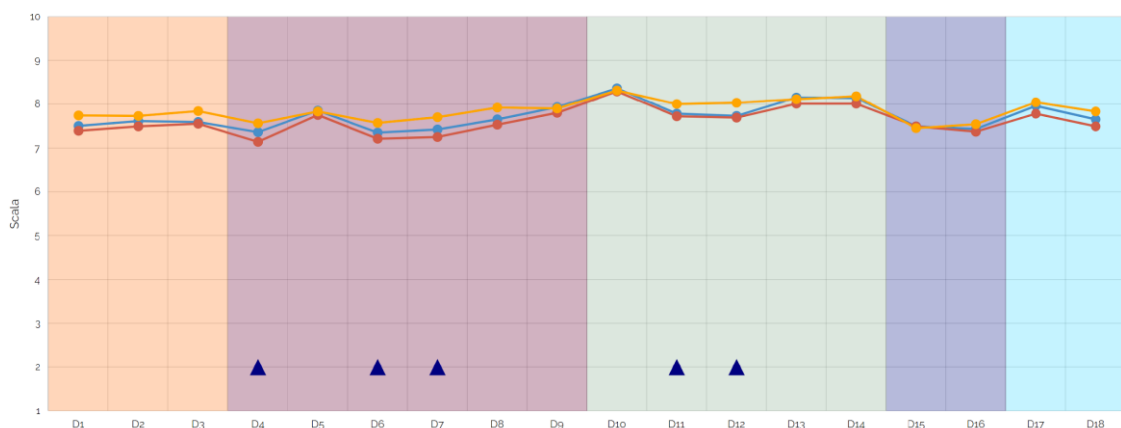


Figura 2



La CPDS evidenzia inoltre che tutti i Corsi di studio hanno reso pubblici i risultati della valutazione della didattica.

Tutti i corsi di studio dichiarano di presentare e discutere i risultati delle valutazioni dei questionari in sede di Consiglio di Corso di studio, tramite presentazioni dei quadri aggregati.

Alcuni Presidenti di corsi di studio hanno contattato i docenti i cui insegnamenti hanno evidenziato criticità emerse nella valutazione.

Per i dettagli sui corsi di studio, si rimanda alle specifiche relazioni.

La CPDS evidenzia inoltre che i CdS, in aggiunta alla raccolta delle opinioni degli studenti, organizzata a livello centrale dall'Ateneo, hanno organizzato dall'a.a. 2018/2019 una modalità di rilevazione delle opinioni dei neolaureati predisponendo un questionario che viene somministrato ai laureandi immediatamente prima dell'esame di laurea. Sono state in questo modo raccolte un numero elevato di schede i cui risultati vengono presentati e discussi nel corso dei Consigli di Corso di Laurea. La CPDS valuta positivamente l'iniziativa finalizzata ad una migliore e più puntuale comprensione delle aree di miglioramento dei vari CdS.

Un ulteriore questionario rivolto agli studenti iscritti ai CdS della Scuola ha riguardato le attività di internazionalizzazione al fine di incrementare la mobilità degli studenti. I risultati sono in fase di raccolta ed esame.

La Scuola ha infine predisposto una procedura online per la segnalazione di suggerimenti e reclami a cui possono accedere anche gli studenti iscritti. Al momento le segnalazioni sono poche e non significative. La CPDS suggerisce una maggiore pubblicità dell'iniziativa.

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione complessiva è positiva emergendo alcuni punti di forza sotto sottolineati.

L'attenzione ai risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti è alta in tutti i CdS.

Punti di Forza (eventuali)

Tutti i corsi di studio della Scuola hanno espresso la volontà di rendere pubblici i risultati della valutazione della didattica.

I CdS dichiarano di presentare e discutere i risultati della valutazione nell'ambito dei rispettivi Consigli e Comitati per la didattica. In alcuni casi sono presenti Gruppi di Lavoro e Commissioni per monitorare con continuità le attività didattiche e le valutazioni studenti in varie fasi della carriera.

L'organizzazione di una rilevazione delle opinioni dei neolaureati predisposta dai vari CdS denota una elevata attenzione alle opinioni degli studenti.

Anche il questionario per migliorare le attività di internazionalizzazione può essere considerato un punto di forza. I risultati non sono ancora disponibili.

Aree di miglioramento (eventuali)

La CPDS sottolinea l'importanza di svolgere momenti informativi durante le lezioni, all'inizio dei corsi oppure durante le ultime lezioni del semestre, per aumentare la consapevolezza da parte degli studenti (soprattutto del primo anno della triennale) sull'importanza della valutazione della didattica. La CPDS invita i docenti a ribadire durante tali momenti informativi svolti a lezione che i questionari per la valutazione della didattica sono strumenti che vengono analizzati sistematicamente e che permettono miglioramenti non solo in chiave di coorti successive, ma anche per la stessa carriera degli studenti.



La CPDS segnala che sarebbe opportuna una ridefinizione delle modalità e delle tempistiche con le quali vengono somministrate le schede di valutazione agli studenti.

La CPDS suggerisce una maggiore pubblicità dell'iniziativa online per la segnalazione di suggerimenti e reclami.

Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <i>a.</i> Verbali, relazioni etc. del personale competente <i>b.</i>
Documenti a supporto	Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS
<p><u>Breve analisi Covid-19</u> Anche le considerazioni riguardo i servizi agli studenti sono da considerarsi condizionate dalle modalità di erogazione della didattica e dei servizi collegati nel secondo semestre.</p> <p><u>Analisi del primo semestre</u> Con riferimento al primo semestre la CPDS conferma i problemi, già evidenziati lo scorso anno, di gestione e di <u>carenza di aule informatiche</u> principalmente per i corsi di laurea triennale (in particolare per i CdS dell'area industriale e dell'informazione), rilevabili dalle valutazioni studentesche, dalle segnalazioni dei singoli docenti e dalle ricognizioni effettuate a livello di Scuola.</p> <p>Riguardo le aule la CPDS rileva alcune criticità sull'<u>occupazione delle aule</u> nel plesso di Viale Morgagni, 40 (sede dedicata principalmente allo svolgimento delle lezioni per i corsi di laurea triennali) dei primi anni dei CdL che costringe a spostare alcuni insegnamenti delle lauree triennali al plesso di Via di Santa Marta con conseguente disagio per gli studenti.</p> <p>Le criticità rilevate riguardano prevalentemente il <u>primo anno dei CDL</u>, non essendo noto a priori il numero degli studenti in immatricolazione; laddove poi, i numeri previsti rendano necessaria la suddivisione in due o più partizioni per lettera degli studenti frequentanti (oltre le 350 unità) si riscontra una carenza di spazi per la didattica che prevede una capienza di aule compresa fra le 100 e le 195 unità con la conseguente difficoltà di corretta attribuzione dell'aula alla unità didattica da programmare.</p> <p>Le criticità per l'occupazione delle aule vengono affrontate e mitigate nelle prime settimane di lezione, a seguito delle segnalazioni dei docenti e degli studenti presenti.</p> <p>Stanti le difficoltà logistiche riscontrate da tutti i CdS relative al numero e alla capienza delle aule da utilizzare per la ordinaria programmazione didattica, è stato, per il terzo anno consecutivo, richiesto e ottenuto dall'Ateneo <u>l'apertura straordinaria del Plesso Didattico</u> di Viale Morgagni 40-44 nella giornata del sabato. Tale apertura ha permesso indirettamente di liberare la programmazione settimanale delle lezioni (lunedì-venerdì) dalle attività non facenti parte l'ordinaria offerta didattica (corsi di recupero OFA, recupero straordinario delle singole lezioni, corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, corsi di perfezionamento, master, eventi vari). Inoltre l'apertura straordinaria ha dato la possibilità agli studenti di utilizzare in tali giorni gli spazi del plesso per lo studio individuale.</p>	



La componente studentesca continua ad evidenziare la penuria di spazi studio (soprattutto per quanto riguarda il complesso di Viale Morgagni).

Analisi del secondo semestre

Il secondo semestre, svolto durante la pandemia con le lezioni in remoto, non ha presentato particolari criticità (tranne qualche eccezione) riguardo l'erogazione della didattica. Il CPDS ritiene che l'adeguamento dei vari insegnamenti dei CdS alla didattica online sia stata mediamente buona; sono stati garantiti fin da subito tutti i corsi e molti docenti sono stati in grado di rinnovare la modalità con cui erogare la propria didattica. La possibilità di registrare le lezioni e la successiva fruibilità da parte degli studenti ha permesso agli studenti di avere un ulteriore strumento che aiuta e migliora l'apprendimento.

La CPDS segnala però alcune criticità legate alle differenti modalità di verifica delle conoscenze che sono state adottate, in particolare per quegli insegnamenti che prevedevano una prova scritta.

Orientamento

Il Servizio per l'Orientamento della Scuola di Ingegneria si rivolge principalmente a studenti in un'ottica di miglioramento continuo su cui la Scuola è da tempo impegnata. Essa eroga il proprio servizio di Orientamento di concerto con la Commissione Orientamento di Ateneo.

Le attività di orientamento online si svolgono tramite i tutor di Ingegneria che utilizzano i canali Facebook e Instagram.

Le iniziative di orientamento organizzate dalla Scuola sono consultabili nelle sezioni:

- orientamento in Ingresso (per gli studenti delle scuole secondarie)
- orientamento in Itinere (per gli studenti universitari)
- orientamento delle Lauree Magistrali (per i laureandi e laureati di primo livello).

Varie le iniziative di orientamento in ingresso promosse dalla scuola di Ingegneria per gli studenti delle Scuole Superiori:

- l'Open Day di Ingegneria si è tenuto il 20 Febbraio 2020; le videoregistrazioni sono disponibili sul sito web.
- In "InfoMEET" si trovano le presentazioni online dei corsi di laurea.
- Nel punto informativo, i tutor di Ingegneria rispondono online dalla pagina Facebook o dal profilo Instagram
- Smart UNIFI | Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO): brevi videolezioni proposte dalla Scuola di Ingegneria.
- Materiale informativo online per conoscere la scuola di Ingegneria e i corsi di laurea offerti

Il 17 Ottobre 2019 si è invece tenuto un incontro di orientamento in itinere alla scelta delle Laurea Magistrale destinato agli studenti del II° anno di ingegneria che devono decidere i percorsi dei CdL e Studenti del III° anno di ingegneria che devono scegliere la laurea Magistrale. In quella occasione sono stati allestiti tavoli per illustrare le numerose attività di ricerca della Scuola di Ingegneria.

Anche l'orientamento verso le lauree magistrali è stato attivo in modo accompagnare un laureando o laureato "triennale" a fare una scelta consapevole verso i corsi di Laurea proposti dalla Scuola di Ingegneria.

Le attività di orientamento durante la fase di pandemia sono continuate privilegiando le forme online.



Internazionalizzazione

La Scuola di Ingegneria è, ed è stata per molti anni, molto coinvolta nella cooperazione Europea ed Internazionale ed in particolare nella Commissione Europea, con la quale ha finanziato programmi come il "Programma LLP/Erasmus (LLP Academic Networks, Intensive Programmes etc...) ed il Programma Tempus. Ogni CdS ha un delegato per le relazioni internazionali che riporta al rispettivo Consiglio i risultati della mobilità.

Assistenza sia agli studenti outgoing (organizzazione per rientro in Italia), che incoming (organizzazione per rientro nel proprio paese, organizzazione distribuzione DPI). Da non sottovalutare l'attività di supporto (anche psicologico), nelle settimane di grande incertezza per gli studenti che si trovavano da soli lontano dalle proprie famiglie e affetti e chiedevano consiglio su come comportarsi.

Un questionario rivolto agli studenti iscritti ai CdS della Scuola ha riguardato le attività di internazionalizzazione al fine di incrementare la mobilità degli studenti. I risultati sono in fase di raccolta ed esame.

Tirocini

Anche i servizi agli studenti riguardo i tirocini curriculari sono stati condizionati dalla impossibilità di accedere alle strutture universitarie e risulta difficile eseguire una valutazione rispetto all'anno precedente.

Le attività di tirocinio hanno seguito due tipologie diverse di tirocinio: un tirocinio a distanza presso il proprio domicilio o in presenza presso struttura interna ateneo o esterna. Per i tirocini che erano già attivi: conversione in modalità a distanza, laddove possibile e previo aggiornamento del progetto formativo. Qualora fosse stato svolto almeno il 70% delle ore previste superamento di una prova di acquisizione delle competenze, in sostituzione dello svolgimento delle ore mancanti.

Possibilità di attivare tirocini completamente a distanza privilegiando attività di carattere compilativo volte all'analisi ed elaborazione di fonti, bibliografie ed esperienze finalizzate alla predisposizione di relazioni o progetti. In ogni caso per tirocini a distanza: invio informativa dell'INAL sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

Le attività di sostegno ai tirocini risentano comunque della burocrazia e delle complicazioni delle procedure e non sempre le tempistiche di attivazione vengono incontro alle esigenze degli studenti.

OFA

L'assolvimento degli OFA per la Scuola di Ingegneria dell'Università di Firenze è gestito tramite il **TOLC-I** (Test online Cisia per Ingegneria), erogato dal Consorzio CISIA ed è valido anche se sostenuto presso una qualsiasi delle sedi aderenti.

Tra l'altro, quest'anno, con l'emergenza COVID, il Test OFA è stato erogato in modalità TOLC@CASA. Questo ha comportato che i candidati abbiano scelto il test in base alla data più comoda, piuttosto che in base alla sede. In altri termini, la sede di Firenze ha erogato 1323 test di TOLC@CASA, ma molti sono stati sostenuti da studenti di altre sedi. Allo stesso modo, delle 1320 matricole della Scuola, molte hanno sostenuto il TOLC@CASA presso altre sedi, chiedendo poi l'esonero.

Pertanto, anche se i partecipanti (1323) e gli immatricolati (1320) potrebbero indurre a pensare che si tratti di quantità omologhe, la composizione dei due insiemi è solo parzialmente confrontabile. Tuttavia, anche se in termini assoluti le quantità sono differenti, in termini relativi la composizione dei partecipanti ai TOLC@CASA e gli immatricolati possono essere paragonabili.

Test di Autovalutazione



Altro (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

I servizi erogati verso gli studenti gestiti dalla Scuola sembrano essere ben organizzate. In particolare le attività di orientamento, di gestione delle prove OFA e di internazionalizzazione sono ben gestite. A questo proposito si segnala l'iniziativa dei questionari rivolti agli studenti per incrementare le attività di internazionalizzazione.

Punti di Forza (eventuali)

L'introduzione dei tutor in itinere ha portato ad un miglioramento delle attività e dei materiali a supporto delle lezioni frontali.

Grazie alla efficace campagna di sensibilizzazione da parte della Scuola di Ingegneria e dei vari corsi di studio, il numero dei docenti che hanno reso reperibile il programma e le informazioni sugli insegnamenti è aumentato nei vari corsi di studio.

Le attività di orientamento sono varie e ben organizzate.

L'utilizzo del test CISIA TOLC-I consente alla Scuola un confronto costante e costruttivo con tutte le altre Scuole di Ingegneria di Italia. Le attività per l'assolvimento degli OFA sono ben organizzate.

Da sottolineare i questionari rivolti agli studenti per incrementare le attività di internazionalizzazione.

Aree di miglioramento (eventuali)

Il sistema gestionale delle carriere degli studenti di SIAF dovrebbe implementare in tempo reale l'esito del test per le nuove matricole.

Quadro S3	GESTIONE OFFERTA FORMATIVA
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <i>c.</i> Relazioni, verbali etc. del personale competente <i>d.</i>
Documenti a supporto	<i>e.</i> Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS
Organizzazione della didattica e degli esami di profitto <u>Breve analisi Covid-19</u> E' già stato accennato alla difficoltà di eseguire confronti attendibili con l'organizzazione dell'offerta didattica dell'anno precedente a causa del secondo semestre con la didattica erogata in remoto. Anche riguardo l'analisi sulla <u>validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite</u> dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, è emersa la difficoltà ad eseguire una analisi puntuale dei metodi di accertamento delle conoscenza seguite nel primo semestre essendosi queste svolte in modalità telematica a causa delle limitazioni degli accessi alle strutture universitarie. Tali modalità sono state tra l'altro	



anche disomogenee tra i vari insegnamenti per una mancanza di coordinamento a livello di Ateneo. L'indicazione di permettere agli studenti di scegliere la modalità (in presenza o in remoto) con cui sostenere l'esame della sessione estiva ha reso particolarmente complesso il loro svolgimento con particolare riferimento alle prove scritte.

Sulle modalità operative con cui sono state condotti a distanza gli accertamenti delle competenze sono state infatti evidenziate alcune criticità, comuni a tutti i CdS della Scuola di Ingegneria, evidenziate nella riunione della CPDS della Scuola del 27 luglio 2020. In particolare era stato sottolineato che le linee guida sufficienti per il corretto svolgimento della prova dovrebbero essere chiare, concise e inviate con sufficiente anticipo. Sarebbe stato auspicabile che prima della prova venisse svolta una prova tecnica.

Procedure Gestione tesi

Da sottolineare le difficoltà riscontrate nella organizzazione delle prove finali in aprile 2020 durante il periodo di chiusura delle sedi; le capacità organizzative dei servizi della Scuola e dei Presidenti delle Commissioni di esame hanno comunque permesso un regolare svolgimento dell'esame con la possibilità di registrare l'esposizione dei candidati sul canale YouTube.

Maggiori difficoltà, solo in parte superate, si sono riscontrate per le tesi di laurea della sessione estiva in cui i candidati potevano scegliere se discutere la tesi in presenza o in remoto.

La CPDS apprezza gli sforzi delle commissioni di laurea e dei servizi della Scuola che sono riusciti a gestire adeguatamente le nuove procedure.

Orario

Riguardo l'orario e l'occupazione delle aule, la CPDS rileva alcune criticità sull'occupazione nel plesso di Viale Morgagni, 40 (sede dedicata principalmente allo svolgimento delle lezioni per i corsi di laurea triennali) dei primi anni dei CdL che costringe a spostare alcuni insegnamenti al plesso di Via di Santa Marta con conseguente disagio per gli studenti.

Le criticità rilevate riguardano prevalentemente il primo anno dei CdL non essendo noto a priori il numero degli studenti in immatricolazione; laddove poi, i numeri previsti rendano necessaria la suddivisione in due o più partizioni per lettera degli studenti frequentanti (oltre le 350 unità) si riscontra una carenza di spazi per la didattica che prevede una capienza di aule compresa fra le 100 e le 195 unità con la conseguente difficoltà di corretta attribuzione dell'aula alla unità didattica da programmare.

Le criticità per l'occupazione delle aule vengono affrontate e mitigate nelle prime settimane di lezione, a seguito delle segnalazioni dei docenti e degli studenti presenti.

Controllo Coperture didattiche

Il controllo delle coperture ed il coordinamento delle pratiche con i Dipartimenti con la preparazione dei bandi e la stesura dei contratti è in capo ad una unità di personale che verifica anche la programmazione didattica. Non risultano problemi da evidenziare.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Il personale tecnico amministrativo preposto ai vari servizi è organizzato prevedendo:

- per l'orientamento 3 unità (ma non impiegate esclusivamente) per il supporto a organizzazione eventi di orientamento, gestione processo di reclutamento tutor, predisposizione Guida dello Studente);
- una unità (ma non impiegata esclusivamente) alla internazionalizzazione;
- una unità ai tirocini;
- una unità per le attività OFA;
- una unità per la gestione delle procedure delle lauree;
- una unità per le procedure per i Docenti a contratto e il raccordo con dipartimenti;



- una unità per l'orario e la programmazione didattica (la Scuola è in evidente difficoltà per lo svolgimento di queste attività);
- una unità (ma non impiegata esclusivamente) per la Segreteria didattica e le qualità didattiche;
- una unità (ma non impiegata esclusivamente) per gli esami di Stato, corsi sicurezza, supporto al Presidente ed il coordinamento generale;
- due unità per la gestione corrente della Segreteria di presidenza.

Particolarmente utile a questo proposito è la sezione "Chi fa cosa" (<https://www.ingegneria.unifi.it/vp-401-chi-fa-cosa.html>) richiamata nel sito web.

Le attività in capo alla Scuola sono numerose con alcune specificità sotto riportate e la CPDS rileva che il personale risulta numericamente insufficiente.

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Valutazione gestione emergenza Covid-19

La CPDS ritiene che l'adeguamento dei vari corsi del CdS alla didattica online all'inizio della pandemia sia stata buona; sono stati garantiti fin da subito tutti i corsi e molti docenti sono stati in grado di rinnovare la propria didattica. La CPDS segnala però alcune criticità legate alle differenti modalità di erogazione della didattica (sincrona e non sincrona) e di verifica delle conoscenze, in particolare per quegli insegnamenti che prevedevano una prova scritta.

La possibilità di registrare le lezioni e la successiva fruibilità da parte degli studenti ha permesso di avere un ulteriore strumento che aiuta e migliora l'apprendimento.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Formazione aggiuntiva

Altro: specificare

La CPDS sottolinea che la Scuola di Ingegneria si caratterizza, tra l'altro, per:

- una attività di gestione delle attività di tirocini curriculari per gli studenti delle lauree magistrali comprendente il Back Office e Front Office per gli studenti e tutor universitari, la stipula delle convenzioni con aziende, la certificazione per accreditamento dei tirocini in carriera, l'aggiornamento database st@ge;
- l'organizzazione della formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- una attività di supporto al Presidente della commissione in occasione degli Esami di Stato, comprendente la organizzazione tecnico logistica delle prove, ed il raccordo con l'ufficio centrale di Ateneo.

Valutazione complessiva della CPDS

La gestione dell'offerta formativa da parte della Scuola risulta adeguata. La numerosità non adeguata delle unità di personale ne limitano comunque le attività.

Punti di Forza (eventuali)

Aree di miglioramento (eventuali)



Il deficit di organico degli uffici della Scuola si traduce in alcuni punti di debolezza che potrebbero essere oggetti ai miglioramento.

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
Principali fonti	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Documenti a supporto	<i>f.</i> Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS
<p>La Scuola comunica verso l'esterno e verso l'interno tramite le pagine web (https://www.ingegneria.unifi.it/index.php) che risultano adeguate nei contenuti per i principali argomenti; i contenuti sono ben organizzati, secondo il format di Ateneo e le informazioni sono facilmente reperibili.</p> <p>Le informazioni contenute fanno riferimento alle seguenti sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none">● Organizzazione● Regolamenti● Didattica● Test d'Ingresso● Per iscriversi● Per laurearsi● Area riservata docenti● Tutor in itinere● Chi fa cosa● Assicurazione della Qualità● Suggerimenti e reclami <p>La sezione "Suggerimenti e reclami" è stata implementata negli ultimi due anni ed è disponibile per gli studenti e per i docenti, ma non risulta adeguatamente utilizzata.</p> <p>Particolarmente utile a questo proposito è la sezione "Chi fa cosa" (https://www.ingegneria.unifi.it/vp-401-chi-fa-cosa.html) richiamata nel sito web.</p> <p><u>L'aggiornamento delle informazioni</u> è demandato ai responsabili della varie attività. Questo consente di avere contenuti sempre aggiornati, ma ne risente una scarsa organicità della struttura di comunicazione ed una grafica non sempre adeguata. Anche per questo aspetto si rileva una carenza nell'organico della Scuola.</p>	
<p>Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web</p> <p>Da un confronto fra le informazioni riportate nella scheda SUA, il Regolamento didattico del Corso di Studio, il sito web della Scuola di Ingegneria e la Guida dello Studente, la CPDS rileva che le informazioni relative ai requisiti di ammissione, gli obiettivi formativi specifici, i curricula e gli insegnamenti sono aggiornate, facilmente reperibili e congruenti. La forma comunicativa non è sempre organica sia nella grafica che nei contenuti, a volte molto dettagliati, a volte un po' generici. Questo può essere dovuto all'elevato numero di informazioni ed aggiornamenti che sono stato inseriti nel periodo della pandemia e che non sempre sono state ben organizzati.</p>	



<p>Lingue del sito (italiano e ...) Informazioni su docenti e insegnamenti Il sito presenta le informazioni relative all'offerta didattica soltanto in italiano. La guida per gli studenti stranieri è in lingua inglese e descrive, oltre all'offerta didattica, le procedure principali per poter essere ammessi ai corsi e fornisce alcune utili informazioni per la vita in città. Altre informazioni utili per orientare gli studenti all'arrivo a Firenze sono contenute nella guida "Students From Abroad" presente nel sito.</p>
<p>Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro Le attività della Scuola per l'orientamento sono presenti sui canali Facebook e Instagram.</p>
<p>Altro (specificare)</p>
<p>Valutazione complessiva della CPDS La Scuola comunica principalmente tramite la pagina web. Le informazioni contenute sono aggiornate, facilmente reperibili e congruenti. La forma comunicativa non è sempre organica sia nella grafica che nei contenuti, a volte molto dettagliati, a volte un po' generici. Nel complesso la valutazione è positiva.</p>
<p>Punti di Forza (eventuali) La CPDS considera particolarmente utile la sezione "Chi fa cosa" (https://www.ingegneria.unifi.it/vp-401-chi-fa-cosa.html) richiamata nel sito web.</p>
<p>Aree di miglioramento (eventuali) Le informazioni contenute nel sito sono aggiornate, facilmente reperibili e congruenti, ma la forma comunicativa non è sempre organica sia nella grafica che nei contenuti, a volte molto dettagliati, a volte un po' generici. Questo può essere dovuto all'elevato numero di informazioni ed aggiornamenti che sono stato inseriti nel periodo della pandemia e che non sempre sono state ben organizzati. Si propone di dar loro una migliore organizzazione.</p>

Quadro S5	Altro (specificare)
Principali fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS
Valutazione complessiva della CPDS	
Punti di Forza (eventuali)	
Aree di miglioramento (eventuali)	